



Cena della solidarietà

Nei giorni scorsi si è tenuta la "Cena di solidarietà", l'evento organizzato dall'associazione "Sole e Vita" con il supporto di numerose attività produttive dell'Acquese. Soddisfatta la Presidente, Franca Arcerito: «Un successo vista la numerosa partecipazione. Il ricavato verrà impiegato per l'acquisto di generi alimentari necessari alle famiglie bisognose, per alimenti da destinare al Canile Municipale acquese e per le tante altre iniziative sociali rivolte alla comunità».

Il fossato medievale di Strevi ripristinato per la fine dell'estate

LAVORI Il disastro avvenne a marzo. A causa del crollo, immobili aperti come fossero case per le bambole

Il 24 marzo 2015 a Strevi veniva sfiorata la tragedia. Il fossato medioevale che circonda la parte alta del paese, in via della Rocca, luogo nel quale la comunità è solita organizzare eventi e partite a calcetto, crolla improvvisamente sotto la spinta di uno smottamento esplodendo, letteralmente, e lanciando mattoni a distanza di quaranta metri dal punto di rottura. Sulla parte alta dell'argine sono costruiti due immobili che rovinano parzialmente. Per fortuna è notte fonda e nessuno stava impegnando il campo da gioco.

«Erano circa le 2 di notte quando ho sentito nei pressi dell'ingresso dei colpi secchi, come se qualcuno volesse buttare giù la porta - ci raccontò Gian Franco Miorano, proprietario di una delle abitazioni coinvolte - Quattro colpi e poi più niente. Pensando fossero ladri, mi sono alzato per andare a vedere, ma non c'era nessuno né in casa né fuori; tutto era normale. Poi, verso le 2 e mezza la storia si è ripetuta. Spaventato, ho contattato i carabinieri, ma poi, cessato il rumore, ed eseguito un altro controllo, mi sono rimesso a letto. Verso le 3 e mezza mia moglie Maria Rosa, non riuscendo più a dormire è scesa a vedere la situazione e tutto era ancora tranquillo. Alle 4 un boato assor-

dante ci ha fatto saltare dal letto: era crollata la massicciata del fossato trascinando via parte della nostra casa». L'edificio adiacente di proprietà di due persone anziane, i coniugi Suriosini, a causa dello smottamento ha perso parte della facciata, lato fossato, aprendosi alla vista della strada come fosse una casa delle bambole. Addio a due stanze adibite a locali di sgombero, ma poteva sicuramente andare peggio. Sono passati nove mesi e, ad-

clusione di alcuni accorgimenti di messa in sicurezza, come l'inibizione degli spazi e l'ammassamento della porzione di terra sciolta nel fosso, non sono stati iniziati i lavori di ripristino. «Ci vogliono i tempi tecnici - ha risposto alla nostra domanda il sindaco strevese, Alessio Monti - Ci siamo attivati immediatamente per istruire la pratica necessaria al ripristino del fossato. Nel giro di pochi giorni sono stati fatti i sopralluoghi per quantificare il danno e l'azione di ripristino. Ci sono stati dei ritardi presso gli uffici della Regione ma non a causa loro. Abbiamo dovuto attendere le lungaggini della Protezione civile per la dichiarazione dello stato di calamità». La Regione Piemonte ha stanziato



Strevi dopo il crollo del fossato medioevale

SOLIDARIETÀ

'Custode sociale', un progetto per aiutare gli anziani

Prosegue l'attività del progetto "Custode sociale", il piano ideato dall'Assessore comunale Fiorenza Salamano e rivolto al monitoraggio delle persone anziane sole o in difficoltà. Anche in queste giornate di festa gli incaricati dalla responsabile delle politiche sociali, hanno portato un sorriso e compagnia alle tante persone agèe della comunità acquese. Il Custode sociale ha quale "obiettivo" l'assistenza, non meramente sanita-

ria, ai cittadini ultrassantacinquenni, soprattutto a quelli che vivono da soli. Avvalendosi di personale volontario, ma comunque qualificato, ricevuta la segnalazione, l'Assessorato stabilisce un contatto con l'anziano cercando di attivare l'assistenza domiciliare per far fronte alle problematiche personali dell'istante o semplicemente fornendo un sostegno nel disbrigo delle pratiche quotidiane, anche amministrative, e

combattere la solitudine, prima causa di depressione negli anziani, tenendo un po' di compagnia. «I nuclei monopersonali sono circa duemila pertanto l'attività di monitoraggio risulta abbastanza complessa - ha precisato la Salamano - La mia volontà è quella di riuscire a mettersi in contatto con quanti hanno veramente bisogno, in modo da attuare ogni iniziativa possibile per evitare e contrastare il loro isolamento». (M.P.)

to per i lavori 340 mila euro. La progettazione è stata completata e a breve dovrebbe partire l'iter per l'affidamento dei lavori. Considerate le nuove procedure, il Comune di Strevi dovrà bandire una gara attraverso la Centrale Unica di Committenza, organizzata in sinergia con la città di Acqui Terme.

Tempistica per l'inizio delle opere? «Un mesetto circa - ha risposto - Essendo lavori abbastanza complessi penso che non saranno ultimati prima della fine dell'estate. Posso però garantire che una volta partiti non avranno interruzioni e saranno conclusi nel minor tempo possibile».

■ M.P.

IN BREVE

■ Ricaldone

Grandi nomi per il Memorial Tenco

L'associazione ricaldonese "L'isola Verde" svela i nominativi di alcuni big che parteciperanno al secondo Memorial "Luigi Tenco" organizzato presso il Centro Congressi della città dei fanghi, il prossimo 19 marzo. Per ora sono confermati gli ospiti Don Backy che canterà "Quando" e la famosissima "L'immensità" e special guest Memo Regimi. Questi due nomi si andranno ad affiancare altri artisti amanti del poeta ricaldone (Aldo Ascolese, Edo Pop, Lefra, gole band e l'Orchestra Mozart 2000), (M.P.)

■ Cartosio

Grande successo per il coro Gaspav

Nei giorni scorsi si è tenuto nella chiesa parrocchiale di Cartosio il concerto del coro Gaspav "Piccola accademia della voce di Terzo", diretto dal maestro Marina Marauda. L'evento, organizzato dalla Pro loco cartesiana, ha riscosso grande successo anche grazie alla particolarità della performance delle ugone nostrane, impegnate in pezzi non canonici come ad esempio l'hit del momento "Stay with me" di Sam Smith. (M.P.)

In tempo reale, ogni weekend, sul sito www.ilpiccolo.net cronache e commenti di tutte le discipline

Sport

CALCIO - SERIE D

Bianchi, serve l'impresa con la corazzata Caronnesse

Una gara sulla carta proibitiva, ma che deve rappresentare necessariamente occasione di riscatto, se non altro dal punto di vista dell'atteggiamento.

L'Acqui di Francesco Buglio, reduce dalla pesantissima (nella sostanza) sconfitta di Borgosesia in occasione del turno infrasettimanale, prepara il confronto interno di domenica contro la Caronnesse partendo da alcune considerazioni molto chiare. Il ds Valter Camparo, infatti, ammette che «pensare di strappare punti alla corazzata del campionato è molto difficile, almeno in questo momento, ma i ragazzi dovranno comunque fornire risposte di un certo tipo. Mercoledì a Borgosesia abbiamo perso 2-1, un punteggio che onestamente sta strettissimo ai locali, che avrebbero meritato un divario molto superiore. Non mi è piaciuto lo spirito della mia squadra, non mi è piaciuto il modo con cui siamo scesi in campo, dominati in lungo e in largo da un avversario che ha molta più qualità di noi, ma che ha trovato tutto troppo facile».

Netta e mai in discussione la superiorità dei locali guidati da Dion-

si, a segno in chiusura di primo tempo con Bruzzone dopo avere sprecato una quantità incredibile di occasioni da rete. «Ma la cosa più grave - continua Camparo - è stata la mancata reazione nella seconda parte di gara, che invece si è sviluppata su binari molto simili alla prima frazione. C'è stato un assedio, ma da parte del Borgosesia alla nostra porta». Di Casale il raddoppio a dieci minuti dal termine, dopo che Casone - entrato a inizio ripresa - era stato espulso per doppia ammonizione.

Si valuta Severino

Il calendario, come detto, propone adesso un impegno sulla carta molto difficile, per usare un'eufemismo. «La Caronnesse - spiega il ds - sta dominando il campionato e lo sta facendo con merito, forte di numeri di assoluto rilievo. In casa sino a questo momento, nonostante le tantissime difficoltà, abbiamo fatto piuttosto bene, ottenendo anche risultati importanti e probabilmente inaspettati. Penso, per esempio, al successo contro il Chieri, penso a tante altre situazioni nelle quali i ragazzi sono stati in grado di sovvertire



Acqui, sfida proibitiva contro la capolista

un pronostico sfavorevole. Quello che più conta, e deve essere chiaro a tutti, è il modo di affrontare la gara, contro un avversario del genere si può perdere, ma bisogna uscire dal campo a testa alta».

Per quanto riguarda le prospettive di mercato, Camparo chiarisce che «la società sta valutando in questi giorni un centrale difensivo, Severino, anche se il recupero di Simoncini, tornato in campo a Borgosesia dopo il brutto infortunio di inizio stagione, ha tamponato l'emergenza nel reparto arretrato. Il problema principale riguarda sempre l'attacco, purtroppo non è semplice trovare elemen-

ti che siano compatibili con il nostro progetto e di conseguenza con le nostre possibilità economiche. Mi auguro che con l'apertura delle liste dei professionisti possa muoversi qualcosa, intanto nelle prossime ore potremmo già prendere in considerazione un paio di profili interessanti».

Troppo presto per parlare di formazione, sicuramente Buglio non avrà nemmeno l'alternativa Casone e dovrà riproporre un attacco piuttosto leggero, con Cerutti, Lombardi e Piovano, autore di due reti in altrettante partite.

■ Paolo Livraghi

PALLAVOLO

Acqui, argento Under 18 con la squadra più giovane

Secondo posto nell'U18 femminile in uno dei tornei giovanili più prestigiosi, il 'Bear Wool Volley', a Biella, con ben 111 squadre. Ma sul podio, in realtà, Pallavolo Acqui sale con la rosa dell'U16 e serie C, almeno due anni più giovane delle avversarie e questo impreziosisce la medaglia delle ragazze allenate da Ivan Marenco. Che, negli ottavi di finale regolano Asti, 2/0, 25/22 25/23. Nei quarti identico punteggio su Union, 25/23 25/20. Più

netta l'affermazione in semifinale, contro Lpm Mondovì, 25/16 25/19. Solo in finale le termali si arrendono a Bon Prix Team Biella; 2/1 per le padrone di casa, 25/18, momentanea parità 20/25, poi Biella si aggiudica il tiebreak 15/9. Protagoniste sono Cattozzo, Mirabelli, Debilio, Cafagno, Montedoro, Baradel, Repetto, Erra, Tassisto, Prato, Balducci, Gorrino, Campese.

■ Mimma Caligaris



Pallavolo Acqui sul podio a Biella, al 'Bear Wool Volley'